



COMUNE DI BELLUNO

Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



Selezione pubblica, per prova scritta a quiz e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno/parziale e determinato di n. 2 Assistenti Sociali, ctg. D, ccnl Funzioni Locali, con riserva di un posto a favore dei volontari delle Forze Armate

IL COORDINATORE AMBITO RISORSE

VISTI:

- gli artt. 50 e 51 del vigente CCNL comparto Funzioni Locali;
- il d. lgs.vo n. 81/2015;
- l'art. 36 del d. lgs.vo n. 165/2001;
- l'art. 39 del vigente regolamento dei concorsi del Comune di Belluno;
- la delibera di Giunta Comunale n. 146 del 2.9.2019, che ha istituito l'Ufficio Unico di Ambito per l'esercizio associato degli interventi e dei servizi per il contrasto alla povertà e dell'esclusione sociale;
- il piano di organizzazione delle risorse umane e dei servizi correlati, allegato alla citata delibera di Giunta, il quale prevede l'assunzione a tempo determinato di due assistenti sociali, categoria D, al fine del conseguimento dei risultati previsti nell'atto di programmazione territoriale, di cui alla deliberazione del Comitato dei Sindaci di Belluno n. 3 del 27.6.2019.

RENDE NOTO

E' indetta una pubblica selezione, mediante prova scritta a quiz e colloquio, per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno/parziale e determinato di Assistente Sociale, Cat. D, CCNL comparto Funzioni Locali, per le esigenze sopra esposte.

Ai sensi del d. lgs.vo 11.04.2006 n. 198 e s.m.i., è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 57 del d. lgs.vo 30.03.2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Per la presente selezione non opera la riserva a favore dei soggetti individuati dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 in quanto la quota obbligatoria è interamente coperta.

Per la presente selezione si applica la riserva per i militari volontari di cui agli artt. 1014 e 678 del d.lgs.vo n. 66/2010 e successive modificazioni.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDA: ore 12 del 12 novembre 2019.

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere indirizzata al Comune di Belluno – Area Personale – Piazza Duomo n. 2 – 32100 Belluno e può essere:

1. presentata direttamente all'Area Servizi Generali (Archivio, Protocollo e Messì) –Piazza Duomo n. 1 Belluno- negli orari di apertura al pubblico (da lunedì al venerdì mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00) **oppure**
2. spedita tramite il servizio postale esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento -farà fede la data e ora di spedizione dall'ufficio postale – **oppure**
3. trasmessa per via telematica all'indirizzo email: belluno.bl@cert.ip-veneto.net. La domanda inviata in via telematica è valida purché la richiesta sia firmata digitalmente o provenga da una casella di posta elettronica certificata. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata PERSONALE. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta

elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC del Comune. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. Nel caso di trasmissione a mezzo PEC la domanda dovrà consistere in un unico file, in formato PDF. Non saranno ammessi file con altra estensione (a titolo esemplificativo .jpeg)

Saranno ritenute valide anche quelle domande che, spedite entro la scadenza del suddetto termine a mezzo del servizio postale, perverranno al Comune entro 5 giorni successivi alla scadenza.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata, durante il periodo di vigenza, nel caso in cui emergano nuove necessità assunzionali presso l'Area Politiche Sociali, relative al profilo messo a selezione.

Si precisa che il contesto operativo potrà essere riferito alla città di Belluno, ma anche all'area di riferimento dell'Ambito Ven 01 Belluno, comprendente i territori del bellunese, Cadore ed agordino.

art. 1 – trattamento economico

Al profilo professionale è attribuito il seguente trattamento economico di cui alla ctg. D, posizione economica D1, del ccnl Comparto Funzioni Locali:

- stipendio base mensile € 1.844,62;
- indennità di vacanza contrattuale € 12,91;
- indennità di comparto € 51,90;
- elemento perequativo € 19,00;
- rateo di 13[^];

oltre all'assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), al salario accessorio e altre eventuali indennità previste dalle leggi, dai regolamenti e dal contratto di lavoro anche a livello decentrato, se ed in quanto dovute.

art. 2– requisiti per l'ammissione

Sono ammessi alla selezione i soggetti che possiedono i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea, ovvero appartenenza a una delle tipologie previste dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
3. idoneità fisica all'impiego; l'Amministrazione, nei limiti imposti dalla legge, può disporre l'accertamento del possesso, da parte dei candidati all'assunzione, del requisito dell'idoneità psicofisica a svolgere continuativamente ed incondizionatamente le mansioni proprie del profilo professionale per il quale è previsto l'inserimento;
4. godimento dei diritti civili e politici riferiti all'elettorato attivo;
5. non avere riportato condanne penali che impediscano la costituzione di rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, salvi i casi di estinzione del reato o di avvenuta riabilitazione alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
6. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto;
7. non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti, secondo le disposizioni contrattuali vigenti per ciascun comparto negoziale;
8. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di genere maschile nati entro il 31/12/1985);

9. possesso di uno fra i seguenti titoli di studio:
- a.1) diploma di ASSISTENTE SOCIALE abilitante ai sensi del d.p.r. n. 14/87;
 - a.2) diploma universitario in SERVIZIO SOCIALE, di cui all'art. 2 Legge n. 341/90;
 - a.3) laurea dell'ordinamento previgente alla riforma del D.M. n. 509/99 in SERVIZIO SOCIALE;
 - a.4) laurea triennale di primo livello di cui all'ordinamento D.M. n. 509/99 appartenente alla classe 6 "SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE" del D.M. 04/08/2000;
 - a.5) laurea triennale di primo livello di cui all'ordinamento D.M. n. 270/04 appartenente alla classe L-39 "SERVIZIO SOCIALE" del D.M. 16/03/2007;
 - a.6) laurea specialistica di cui all'ordinamento D.M. n. 509/99 appartenente alla classe 57/S "PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI";
 - a.7) laurea magistrale di cui all'ordinamento D.M. n. 270/04 appartenente alla classe LM/87 "SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI" del Decreto Interministeriale 09/07/2009.

Per titoli di studio conseguiti all'estero l'ammissione è subordinata al riconoscimento/equipollenza ai titoli italiani alla data di scadenza dell'avviso, con cura del candidato di allegare il provvedimento normativo che la sancisce.

10. il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente Sociale e dell'iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali nella sezione "A" e/o "B";
11. il possesso della patente di guida cat. B in corso di validità.

I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di selezione per la presentazione della domanda di ammissione e al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

art. 3 – domanda di ammissione alla selezione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta in carta semplice **OBBLIGATORIAMENTE SECONDO LO SCHEMA ALLEGATO AL PRESENTE AVVISO**, con caratteri chiari e leggibili.

In calce alla domanda i candidati devono apporre la propria firma per esteso.

Nella domanda di partecipazione i candidati diversamente abili dovranno indicare la necessità di eventuale ausilio necessario per l'espletamento delle prove di selezione previste dall'avviso, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992. Il candidato dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici mediante produzione di certificazione rilasciata dall'ULSS di competenza da presentarsi all'Area Personale del Comune di Belluno precedentemente alla data fissata per l'espletamento delle prove di selezione.

Alla domanda devono essere allegati:

- l'attestazione dell'avvenuto versamento di € 10.33#, sul conto corrente bancario IT 81 J 02008 11910 000003465348 UNICREDIT BANCA S.P.A. - Servizio di Tesoreria del Comune di Belluno – Agenzia di Piazza dei Martiri, specificando chiaramente la causale del versamento "tassa di partecipazione alla selezione di assistente sociale a tempo determinato cat. D". La tassa non è rimborsabile;
- la fotocopia di un documento in corso di validità;
- provvedimento normativo di equipollenza del titolo di studio, qualora conseguito all'estero;
- eventuale *curriculum vitae* firmato.

art. 4 – ammissione/regolarizzazione/esclusione candidati

L'ammissione/esclusione dei candidati alla/dalla presente procedura viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati stessi.

In caso di incertezza sul possesso dei requisiti di ammissione, sia nell'interesse del candidato che per l'efficacia del procedimento, verrà disposta l'ammissione con riserva.

Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

Potranno essere regolarizzate le domande dei candidati che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dall'avviso di selezione, tramite avviso all'albo on line del Comune, e i destinatari dovranno ottemperarvi entro il termine massimo di 10 giorni dalla data di pubblicazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- il mancato possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all' art. 2 del presente avviso;
- la presentazione o spedizione o ricezione della domanda oltre le scadenze indicate nell'avviso;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'omissione nella domanda del cognome e nome, della data e luogo di nascita, del domicilio o recapito del candidato (qualora non desumibili da documenti allegati);
- il mancato o tardivo pagamento della tassa di partecipazione alla selezione;
- la mancata regolarizzazione della domanda entro l'eventuale termine assegnato.

L'elenco degli ammessi e degli eventuali esclusi dalla selezione sarà pubblicato all'albo on line del Comune di Belluno nella data indicata all'art. 7 calendario d'esame.

Tale avviso costituisce, a tutti gli effetti, comunicazione ufficiale con valore di notifica, pertanto non verrà data altra forma di comunicazione o pubblicità.

art. 5 – criteri per l'effettuazione della prova scritta a quiz e colloquio

La prova selettiva consiste in una prova scritta a quiz e una prova orale (colloquio).

La prova scritta a quiz, la cui valutazione massima corrisponde a 10 punti, consisterà in 25 quesiti a risposta multipla sulle materie di cui all'art. 6 del presente avviso.

Per ogni risposta esatta verrà assegnato il punteggio di +0,40; per ogni risposta non data verrà assegnato il punteggio di -0,10; per ogni risposta errata verrà assegnato il punteggio di -0,30.

La graduatoria degli ammessi al colloquio sarà composta da un numero massimo di 25 candidati, sulla base del punteggio attribuito agli stessi, in ordine decrescente. In caso di parità di punteggio, sarà preferito il più giovane di età anagrafica.

Il colloquio è inteso ad accertare il possesso del grado di professionalità necessario per l'accesso alla categoria ed al profilo professionale relativi all'incarico da attribuire. Per la valutazione della prova orale (colloquio) la commissione dispone di 30 punti. Essa si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità con fotografia in corso di validità. La mancanza del documento di identità comporterà l'esclusione dalla selezione non essendo consentita una successiva regolarizzazione.

Non sarà possibile accedere nelle sedi delle prove con apparecchiature elettroniche (cellulari, palmari, ipod, ecc.).

art. 6 – materie d'esame

Le materie d'esame della prova scritta a quiz e del colloquio sono le seguenti:

- principi, fondamenti, metodologia e deontologia del servizio sociale professionale;
- legislazione socio-assistenziale e socio-sanitaria nazionale e regionale;
- normativa inerente l'organizzazione e il funzionamento dei servizi sociali sociosanitari e sanitari;
- norme e metodologie d'intervento riguardanti le misure di contrasto alla povertà regionali e nazionali;
- normativa quadro sul Terzo Settore;
- nozioni sull'ordinamento degli enti locali e nozioni di diritto amministrativo;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- normativa relativa alla professione di assistente sociale e codice deontologico.

Durante la prova orale si provvederà all'accertamento delle conoscenze della lingua inglese, o di una lingua a scelta fra francese e spagnolo, e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ai sensi dell'art. 37 del d. lgs. n. 165/2001.

art. 7 – calendario d'esame

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva saranno pubblicate all'albo on line e sul sito del Comune di Belluno (www.comune.belluno.it; servizi on line; concorsi e selezioni).

L'elenco degli ammessi e/o esclusi e/o a sostenere la prova scritta a quiz sarà pubblicato a partire dal 25.11.2019.

La prova scritta a quiz si svolgerà il giorno 4 dicembre 2019. La sede e la durata della prova saranno comunicati contestualmente all'elenco degli ammessi e/o esclusi di cui al precedente capoverso.

La prova orale si svolgerà il giorno 11 dicembre 2019; l'elenco degli ammessi all'orale sarà pubblicato il giorno 9 dicembre 2019.

I presenti avvisi costituiscono, a tutti gli effetti, comunicazioni ufficiali con valore di notifica, pertanto non verrà data altra forma di comunicazione o pubblicità.

art. 8 – graduatoria finale

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice formulerà la graduatoria finale della selezione.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del punteggio relativo ai quiz e della votazione conseguita nel colloquio.

In caso di due o più concorrenti collocati *ex aequo* si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, se dichiarate nella domanda di selezione; qualora persistesse la condizione di parità, si darà applicazione all'art. 5, 5° comma, del citato DPR n. 487/94 (allegato 2).

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Belluno al termine delle prove selettive e avrà validità per tre anni dalla data di pubblicazione -fatte salve eventuali modifiche di legge-.

Per ogni nuova assunzione la graduatoria viene utilizzata nell'ordine determinato dai punteggi conseguiti, ripartendo dal primo classificato e non considerando i candidati che hanno già in essere un rapporto di lavoro dipendente, attivato a seguito di un precedente scorrimento della medesima graduatoria.

art. 9 – entrata in servizio dei vincitori

Le assunzioni di cui al presente avviso verranno effettuate nel rispetto delle prescrizioni di cui al d. lgs. n. 81/2015 e del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali in materia di rapporti di lavoro a tempo determinato.

Il rapporto di lavoro con i vincitori della selezione sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta, conformemente alle norme previste dal vigente CCNL comparto Funzioni Locali.

All'atto dell'assunzione i vincitori saranno invitati a sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 48 del DPR 445/2000 contenente l'attestazione del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione presso la Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, al fine di accelerare il procedimento di accertamento, l'Amministrazione può richiedere agli interessati la trasmissione di copia, anche non autentica, dei documenti di cui i medesimi siano già in possesso.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del succitato decreto n. 445, in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, i vincitori decadranno dall'assunzione.

I candidati dichiarati vincitori dovranno assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di assunzione, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, la cui efficacia resta subordinata all'accertamento del possesso di tutti i requisiti prescritti nell'avviso di selezione e dei requisiti prescritti per l'assunzione.

art. 10– responsabile del procedimento e termini procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990 il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento con decorrenza dall'atto di presentazione della domanda di ammissione da parte del candidato.

Si informa che il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Massimiliano Salvador tel. 0437.913280 email msalvador@comune.belluno.it

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Area Personale al seguente indirizzo di posta elettronica: personale@comune.belluno.it.

art. 11 - disposizioni generali

Il Comune di Belluno si riserva la facoltà insindacabile di sospendere, riaprire i termini o revocare la procedura selettiva in qualsiasi fase del procedimento qualora ne ravvisasse la necessità o per sopraggiunta normativa in materia di assunzioni nel pubblico impiego, senza che i partecipanti possano vantare alcun diritto nei confronti del Comune.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente avviso, si rinvia alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo statuto ed ai regolamenti dell'Amministrazione Comunale di Belluno.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà, in applicazione del DPR 28.12.2000 n. 445.

La partecipazione alla procedura selettiva obbliga i candidati all'accettazione di tutte le disposizioni del presente avviso e di quelle ivi richiamate.

Per il ritiro di copia del presente avviso, per chiarimenti ed informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Area Personale del Comune di Belluno, Piazza Duomo n. 2, tel. 0437.913274 e tel. 0437.913280

Per eventuali comunicazioni l'indirizzo di posta elettronica è: personale@comune.belluno.it

art. 12 – informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 RGPD)

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 con riferimento alla attività di trattamento dati dei candidati alle selezioni e concorsi indetti dal Comune di Belluno, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Belluno Coordinatore Ambito Risorse dott. Sergio Gallo pec: belluno.bl@cert.ip-veneto.net
Responsabile della Protezione dei Dati:	dpo@comune.belluno.it

2. Finalità di base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti e attività connesse alle procedure selettive e concorsuali cui si riferiscono, come la raccolta, archiviazione, registrazione ed elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione

Comunale di Belluno coinvolto nel procedimento e ai componenti delle Commissioni Concorsuali designati dall'amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale.

La base giuridica delle suddette finalità riguarda l'esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

3. Categoria di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (dati anagrafici, godimento diritti civili e politici, titolo di studio, titoli di abilitazione alla guida, idoneità fisica, contatti telefonici/mail etc.);
- dati relativi a condanne penali e reati;
- dati personali particolari (dati relativi alla salute, eventuale: non avere impedimenti all'uso dell'arma).

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici (uffici comune di residenza, istituti scolastici/Università/ autorità giudiziaria etc.).

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2., senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dall'accesso accidentale o illegale.

Il trattamento sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Indicativamente i dati vengono comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Belluno coinvolto nel procedimento, ai membri delle Commissioni concorsuali designati dall'amministrazione nonché alle strutture sanitarie e agli organi di sorveglianza e sicurezza eventualmente coinvolti nel procedimento. Sono previste altresì comunicazioni pubbliche relative alla procedura selettiva concorsuale.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di candidarsi a procedure selettive e concorsi indetti dal Comune di Belluno, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla documentazione amministrativa.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Belluno, Ambito Risorse-Area Personale e al responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Belluno, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazioni necessarie.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo italiana – Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Belluno, 21 ottobre 2019

Il Coordinatore Ambito Risorse
-dott. Sergio Gallo-

Domanda di ammissione alla selezione pubblica, per prova scritta a quiz e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno/parziale e determinato di n. 2 Assistenti Sociali, ctg. D, ccnl Funzioni Locali

allegato 1

All'Area Personale
Piazza Duomo, 2 - 32100 BELLUNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il

_____, residente a _____ CAP. _____

prov. _____ in via _____

tel. _____ cellulare _____ Codice Fiscale _____

_____ email _____

pec _____

CHIEDE di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità, **dichiara barrando i punti:**

1. di essere cittadino/a italiano/a o di Stato membro dell'Unione Europea o cittadinanza di un paese extracomunitario ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs.vo n. 165/2001 e possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 (**indicare quale**):
_____;
2. di godere dei diritti politici;
3. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi _____;
4. di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
_____ conseguito presso _____
_____ nell'anno _____
con la votazione finale _____ classe di laurea _____;
5. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente Sociale e dell'iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali nella sezione "A" e/o "B" al numero _____ Regione _____;
6. che il titolo di studio di cui al precedente punto 4., in quanto conseguito all'estero, è equipollente a quello richiesto all'art. 2 dell'avviso di selezione come da allegato provvedimento che ne sancisce l'equipollenza;
7. (per i soli cittadini di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) di avere prestato il servizio militare in qualità di _____¹ presso _____² OPPURE di non avere prestato il servizio militare in quanto _____³, precisando che il Distretto Militare competente al rilascio del Foglio Matricolare è quello di _____;
8. di non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che ai sensi della L. 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto da un impiego statale, ai

¹Indicare se Ufficiale -Sottufficiale -Truppa

² Indicare se Esercito -Marina Militare -Aeronautica -Polizia -Carabinieri -Guardia Finanza -Vigili Fuoco

³ Indicare se Obietto di coscienza -Dispensato -Riformato alla visita di leva

sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

10. di non avere subito procedimenti disciplinari e non essere incorso/a in sanzione a seguito di procedimenti disciplinari negli ultimi due anni;
11. l'assenza a proprio carico di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale;
12. di essere, per quanto di propria conoscenza, in possesso dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento della mansione ai sensi del d. lgs. n. 81/2008 e di accettare di sottoporsi a visita presso il Medico competente dell'ente prima dell'assunzione in servizio e di essere consapevole che l'assunzione è subordinata al giudizio di idoneità senza limitazioni rilasciato dal Medico competente dell'ente;
13. di essere in possesso del seguente titolo che dà diritto a preferenza o precedenza (vedere allegato 2 del bando): _____
14. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini non italiani);
15. di optare per la lingua _____ ai fini della prova orale;
16. di essere in possesso della patente di guida _____ n. _____ rilasciata da _____ in data _____ e valida sino al _____;
17. (in caso di invio tramite PEC) di trasmettere la presente domanda e i relativi allegati in un unico file PDF, consapevole che trasmissioni effettuate in maniera diversa (più files; estensioni diverse) non saranno ritenute valide.

Eventuali comunicazioni per quanto attiene la necessità di eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per i concorrenti diversamente abili:

Eventuali comunicazioni (per quanto riguarda la riserva a favore dei volontari delle FF.AA.):

Il/La sottoscritto/a è a conoscenza che l'Amministrazione Comunale di Belluno potrà verificare la veridicità e l'autenticità di quanto sopra dichiarato.

Il/La sottoscritto/a, autorizza l'Area Personale del Comune di Belluno al trattamento dei dati come da informativa del presente avviso di selezione; **in particolare modo per quanto attiene alla pubblicazione del proprio nominativo all'albo on line o sul sito del Comune di Belluno.**

Il/La sottoscritto/a, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione sia inviata al seguente indirizzo (da compilare solo se diverso dall'indirizzo di residenza):

via _____ n. _____ località _____
_____ C.A.P. _____ prov. _____ telefono _____
_____ cellulare _____ email _____

(preferibilmente PEC) _____

Dichiara, inoltre, di avere letto e compreso e di accettare l'avviso di selezione in ogni sua parte.

Data _____

Firma

.....
(firma per esteso e leggibile del dichiarante)

allegati:

1. l'attestazione dell'avvenuto versamento di € 10.33#, sul conto corrente bancario IT 81 J 02008 11910 000003465348 UNICREDIT BANCA S.P.A. - Servizio di Tesoreria del Comune di Belluno – Agenzia di Piazza dei Martiri, specificando chiaramente la causale del versamento "tassa di partecipazione alla selezione" ;
2. la fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
3. provvedimento normativo di equipollenza del titolo di studio, qualora conseguito all'estero;
4. eventuale curriculum lavorativo firmato.

Categorie di preferenza a parità di merito

In applicazione dell'art. 5, commi 4 e 5, del DPR n. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni, le categorie di cittadini che, nei pubblici concorsi, hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di **merito** i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Amministrazione Comunale di Belluno;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità **di merito e di titoli** la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 3) dall'essere più giovane di età.